

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 974 del 07/05/2020

Si abbassano ancora i contagi in Trentino. In arrivo una nuova ordinanza con ulteriori aperture.

Oggi in Trentino si registrano tre contagi, secondo la nuova classificazione nazionale, quella che registra i contagi dopo l'inizio della Fase 2 (persone con sintomi negli ultimi 5 giorni). A questi se ne aggiungono altri 52, per un totale di 55. In ospedale sono ricoverati attualmente 99 pazienti, e 11 in terapia intensiva. Vi è stato inoltre un decesso in un ospedale.

3670 i tamponi effettuati in due giorni, con la collaborazione di Cibio e Fem, che portano il Trentino fra le prime realtà nazionali per numero di test con il tampone eseguiti, come sottolineato dal presidente Maurizio Fugatti.

“Oggi – ha riferito ancora Fugatti – è stata avanzata da molte Regioni al ministro Boccia la richiesta di anticipare alcune aperture relative alla vendita al dettaglio all’11 maggio. Per altre attività, come i ristoranti, si chiede invece di anticipare le aperture al 18 maggio. Il Governo si è riservato di dare una risposta ponderata a queste richieste nel giro di qualche ora. Nel frattempo, fra venerdì e sabato, firmerò una nuova ordinanza che aprirà ulteriormente ad alcuni comportamenti individuali, riguardanti ad esempio l’uso della macchina per spostamenti in Regione o la spesa all’interno del Comune, venendo incontro alle numerose richieste che ci sono pervenute e al netto delle problematiche di natura economica. Non abbiamo mai voluto fare i primi della classe ma siamo convinti che visto l’andamento dei contagi – solo 3 oggi secondo la nuova classificazione nazionale – qualcosa possiamo permetterci”.

Fugatti ha anche ripreso una tabella pubblicata qualche giorno fa su un quotidiano nazionale riguardante l'indice di trasmissione del Coronavirus: il Trentino con un indice R0 pari a 0,42 (una persona, cioè, ne può contagiare altre 0,42) si colloca al terzultimo posto in Italia. “E’ giusto sottolineare questi dati – ha aggiunto il presidente della Provincia – perché sono il frutto degli sforzi fatti da tutti i trentini”.

In tema di nuove aperture l'intenzione del Trentino era come noto quella di aprire alcune attività a partire dal 18 maggio. Le aperture rimangono condizionate da un lato alla stabilizzazione del contagio (che ormai sembra essere acquisita) e dall'altro alla capacità del sistema sanitario di far fronte alle esigenze poste dalla pandemia. “Oggi però – ha detto ancora Fugatti – è stata avanzata da molte regioni la richiesta di anticipare alcune aperture relative alla vendita al dettaglio all’11 maggio. Rimaniamo per ora in attesa della risposta del Governo. Ci arrivano inoltre molte segnalazioni riguardo alla cassa integrazione. Anche questa partita in questo momento è in mano a Roma. Siamo consapevoli delle difficoltà che i lavoratori stanno attraversando e ci auguriamo che la situazione si sblocchi al più presto”

“Sono partiti i pagamenti della seconda tranche del bonus alimentare – ha sottolineato a sua volta l’assessore alla salute Stefania Segnana – mentre per i buoni di servizio per l’assistenza ai bambini a domicilio, sul sito di Agenzia della famiglia è a disposizione un vademecum che illustra come accedere a questo strumento. Circa 900 le famiglie interessate, una stima basata sul numero di educatori disponibili attualmente per effettuare servizi a domicilio; si tratta di famiglie in cui entrambe i genitori lavorano (non in smart working)

in alcuni settori dei servizi pubblici e privati. Questa è una prima misura – ha aggiunto l’assessore – a cui ne seguiranno altre a seconda delle necessità, e si somma al voucher nazionale di 600 euro, accessibile da parte di tutti gli aventi diritto”.

Prosegue nel frattempo la procedura per l’avvio della terapia basata sul plasma anche il Trentino. In collaborazione con Avis si sta costituendo grazie ai donatori una banca del plasma per poter essere operativi non appena la strumentazione necessaria sarà arrivata in Trentino. Il protocollo è in fase di definizione e deve essere approvato dal Comitato etico. Sabato mattina verrà anche inaugurata presso la Casa della Salute di Ala, una Rsa di transito, che ospiterà le persone anziane che necessitano di una fase di quarantena prima di entrare stabilmente in una Rsa.

Per quanto riguarda i test effettuabili privatamente, il dirigente generale Giancarlo Ruscitti ha ribadito che attualmente l’unico strumento autorizzato dalla Provincia è il tampone, mentre si stanno sperimentando come noto anche i test sierologici.

Sul fronte della comunicazione, infine, è stato presentato un motore di ricerca realizzato da Delta Informatica in collaborazione con la Provincia che consente di navigare facilmente all'interno ordinanze provinciali con parole chiave come "spesa", "legna", "seconde case" e via discorrendo. Un aiuto informatico insomma per verificare con pochi clic cosa è consentito fare e cosa no. Il programma è in costruzione ma si può già provare all’indirizzo <https://elevate.deltainformatica.eu/ets/filter>

(mp)